

Ecomondo

Rassegna stampa

adnkronos.com

[Il Sole 24 Ore](#)

[Libero Quotidiano](#)

notizie.tiscali.it

askanews.it

ilcentrotirreno.it

restartgreen.it

byinnovation.eu

zeroventiquattro.it

ambiente.tiscali.it

[Tgr Emilia](#)

quotidiano.net

tv.tiscali.it

[adnkronos LinkedIn](#)

dolomiti.it

corrieredellasardegna.it

affaritaliani.it

energiadallegno.it

zazoom.it

buildnews.it

itanews24.com

econote.it

padovanews.it

ildenaro.it

envolvemag.it

affaritaliani.it

Il Sole **24 ORE**

Economia

Cerulo (Conlegno): miniera verde inutilizzata, importiamo l'80% del legno

11 novembre 2023

Rimini, 11 nov. (askanews) - In Italia c'è una "miniera verde" inutilizzata. E' la legna che continua a crescere nei nostri boschi, ma non viene raccolta. Per soddisfare il fabbisogno annuale siamo costretti a importare l'80% del legname. Serve un cambio di passo per cominciare a sostenere e incentivare le segherie di casa nostra a utilizzare il legno made in Italy. A sostenerlo è Sebastiano Cerulo, segretario generale di Conlegno, consorzio che promuove il patrimonio boschivo e le imprese del settore.

"Il bosco è l'unica materia prima rinnovabile che produce prodotti rinnovabili: quindi se noi gestiamo bene le foreste - abbiamo anche i marchi che ci tutelano, PFC per esempio - noi possiamo produrre in modo continuo, in modo rinnovabile una materia prima che serve per realizzare prodotti e poi accumula anche i CO2. Questo è il futuro - secondo Cerulo -: non ci può essere materiale non solo nel suo riciclo ma anche a monte quando lo produco, se il materiale è rinnovabile allora ho il top".

"L'incremento di legno che cresce in una foresta è di 38 milioni di metri cubi, noi ne utilizziamo 14 milioni di metri cubi, quindi un terzo - ha aggiunto -. Due terzi ogni anno crescono di 20 milioni di metri cubi. Di questi 14 milioni di metri cubi, 12 circa sono legna d'ardere, solo due legna da opera. Quindi abbiamo una miniera verde che noi non utilizziamo. Quindi, lentamente, dobbiamo cominciare a favorire le segherie, che sono l'anello debole assieme alle imprese boschive, a utilizzare sempre più legno italiano. E questo è quello che dobbiamo fare. Abbiamo iniziato con piccole segherie che cominciano all'inizio a segare tronchi dall'Austria alla Svizzera e poi passano al 100% da

Libero Quotidiano.it

Cerulo (Conlegno): miniera verde inutilizzata, importiamo l'80% del legno

11 novembre 2023

Rimini, 11 nov. (askanews) - In Italia c'è una "miniera verde" inutilizzata. E' la legna che continua a crescere nei nostri boschi, ma non viene raccolta. Per soddisfare il fabbisogno annuale siamo costretti a importare l'80% del legname. Serve un cambio di passo per cominciare a sostenere e incentivare le segherie di casa nostra a utilizzare il legno made in Italy. A sostenerlo è Sebastiano Cerulo, segretario generale di Conlegno, consorzio che promuove il patrimonio boschivo e le imprese del settore.

"Il bosco è l'unica materia prima rinnovabile che produce prodotti rinnovabili: quindi se noi gestiamo bene le foreste - abbiamo anche i marchi che ci tutelano, PFC per esempio - noi possiamo produrre in modo continuo, in modo rinnovabile una materia prima che serve per realizzare prodotti e poi accumula anche i CO2. Questo è il futuro - secondo Cerulo -: non ci può essere materiale non solo nel suo riciclo ma anche a monte quando lo produco, se il materiale è rinnovabile allora ho il top".

"L'incremento di legno che cresce in una foresta è di 38 milioni di metri cubi, noi ne utilizziamo 14 milioni di metri cubi, quindi un terzo - ha aggiunto -. Due terzi ogni anno crescono di 20 milioni di metri cubi. Di questi 14 milioni di metri cubi, 12 circa sono legna d'ardere, solo due legna da opera. Quindi abbiamo una miniera verde che noi non utilizziamo. Quindi, lentamente, dobbiamo cominciare a favorire le segherie, che sono l'anello debole assieme alle imprese boschive, a utilizzare sempre più legno italiano. E questo è quello che dobbiamo

TISCALI

Cerulo (Conlegno): miniera verde inutilizzata, importiamo l'80% del legno

di Asknews 11-11-2023 - 12:13

Rimini, 11 nov. (askanews) - In Italia c'è una "miniera verde" inutilizzata. E' la legna che continua a crescere nei nostri boschi, ma non viene raccolta. Per soddisfare il fabbisogno annuale siamo costretti a importare l'80% del legname. Serve un cambio di passo per cominciare a sostenere e incentivare le segherie di casa nostra a utilizzare il legno made in Italy. A sostenerlo è Sebastiano Cerulo, segretario generale di Conlegno, consorzio che promuove il patrimonio boschivo e le imprese del settore. "Il bosco è l'unica materia prima rinnovabile che produce prodotti rinnovabili: quindi se noi gestiamo bene le foreste - abbiamo anche i marchi che ci tutelano, PFC per esempio - noi possiamo produrre in modo continuo, in modo rinnovabile una materia prima che serve per realizzare prodotti e poi accumula anche i CO2.

Questo è il futuro - secondo Cerulo -: non ci può essere materiale non solo nel suo riciclo ma anche a monte quando lo produco, se il materiale è rinnovabile allora ho il top". "L'incremento di legno che cresce in una foresta è di 38 milioni di metri cubi, noi ne utilizziamo 14 milioni di metri cubi, quindi un terzo - ha aggiunto -. Due terzi ogni anno crescono di 20 milioni di metri cubi. Di questi 14 milioni di metri cubi, 12 circa sono legna d'ardere, solo due legna da opera. Quindi abbiamo una miniera verde che noi non utilizziamo. Quindi, lentamente, dobbiamo cominciare a favorire le segherie, che sono l'anello debole assieme alle imprese boschive, a utilizzare sempre più legno italiano. E questo è quello che dobbiamo fare. Abbiamo iniziato con piccole segherie che cominciano all'inizio a segare tronchi dall'Austria alla Svizzera e poi passano al 100% da tronchi italiani. Queste sono piccoli passi ma che stanno già iniziando a esserci. Quindi un buon auspicio per il futuro.

30° 1963-2023 adnkronos

Legno risorsa per la transizione, i vantaggi della selvicoltura sostenibile

Conlegno terrà un panel dal titolo 'Energia dal bosco per la decarbonizzazione e la transizione energetica', a Ecomondo il 10 novembre alle 10.



Il legno è la risorsa fondamentale per trainare la decarbonizzazione e una transizione energetica sostenibile. Ma se la domanda del mercato aumenterà, ci sarà legno a sufficienza in futuro? Conlegno, Consorzio servizi legno e sughero che da 25 anni tutela e promuove la

Restart in Green

SEI QUI: Home » Agenda » Conlegno tra i protagonisti di Ecomondo a Rimini

Conlegno tra i protagonisti di Ecomondo a Rimini

DI REDAZIONE BITMAT | LETTURA 2 MIN

Dal 7 al 10 novembre 2023, all'Expo Centre di Rimini saranno promossi incontri digitali per affrontare i temi legati: all'economia circolare nelle principali filiere industriali, al ripristino e alla rigenerazione ecologica dei suoli e dell'idrosfera, delle coste e delle città



il Centro Tirreno.it quotidiano online

Legno risorsa per la transizione, i vantaggi della selvicoltura sostenibile

(Adnkronos) - Il legno è la risorsa fondamentale per trainare la decarbonizzazione e una transizione energetica sostenibile. Ma se la domanda del mercato aumenterà, ci sarà legno a sufficienza in futuro? Conlegno, Consorzio servizi legno e sughero che da 25 anni tutela e promuove la biodiversità e il patrimonio

askanews

ECONOMIA | VIDEONews

Cerulo (Conlegno): miniera verde inutilizzata, importiamo l'80% del legno

"Non si raccoglie il legname italiano, serve un cambio di passo"

NOV 11, 2023 | Video

Rimini, 11 nov. (askanews) - In Italia c'è una "miniera verde" inutilizzata. E' la legna che continua a crescere nei nostri boschi, ma non viene raccolta. Per soddisfare il fabbisogno annuale siamo costretti a importare l'80% del legname. Serve un cambio di passo per cominciare a sostenere e incentivare le segherie di casa nostra a utilizzare il legno made in Italy. A sostenerlo è Sebastiano Cerulo, segretario generale di Conlegno, consorzio che promuove il patrimonio boschivo e le imprese del settore.